

COMUNE Inaugurato “Il giardino di Betty” al nido Un pavimento fatto di scarpe

La scorsa settimana è stato presentato, presso la scuola materna comunale Peter Pan di corso Vittorio Veneto, un bell'esempio di economia circolare. Grazie, infatti, all'iniziativa messa in atto dalla ditta milanese ESO (Ecological Services Outsourcing), che trasforma le scarpe sportive esauste, è stata installata una pavimentazione in gomma *antishock* e antitrauma sotto i giochi dei bimbi nel giardinetto dell'asilo, circa 230 metri quadri. La pavimentazione - più che camminare, sembra di rimbalzare tanta è la sua elasticità - è stata applicata colando del granulo sfuso di materiale riciclato, che è stato riagglomerato sul posto e steso, realizzando così un unico manto continuo. Sono serviti 3.580 kg di scarpe esauste e 1.060 kg di copertoni e camere d'aria riciclate.

«Che cosa si può fare con un paio di vecchie scarpe sportive ormai consumate e non più utilizzabili? Da quest'idea, che ho condiviso con gli amici Marco Marchei e Fulvio Massini è nato questo progetto - ha spiegato Nicolas Meletiou, managing director di Eso -. Il problema del corretto smaltimento delle scarpe a fine vita è stata la mola per pensare, ideare e realizzare un progetto ecosostenibile che contribuisce concretamente all'econo-



Gosio, Ambroggio, Meletiou, Tesio e Senesi all'inaugurazione

mia circolare». Obiettivo dell'iniziativa è minimizzare l'accumulo dei rifiuti in discarica e innescare nelle persone la convinzione che è possibile non solo riciclare, ma anche ottenere dal ciclo del riciclo materia prima seconda, utilizzabile per nuove iniziative sul territorio. Come quella nata nel 2009 e denominata “Il giardino di Betty” dal nome della moglie del fondatore della ESO, Nicolas Meletiou, prematuramente scomparsa, che unisce simpaticamente lo sport e l'ambiente in un'azione positiva di riciclaggio e di educazione al ciclo del riciclo, che ha una bella ricaduta anche sulle dotazioni di giochi di parchi e asili.

L'inaugurazione è stata il compimento di un'iniziativa che è partita nel 2015, quando l'allora assessore Massimiliano Gosio aveva invitato i saviglianesi a raccogliere scarpe da ginnastica e depositarle in appositi contenitori, collocati presso le scuole, le palestre e gli impianti sportivi.

«Siamo felici che Savigliano sia diventato il primo Comune in Piemonte ad avere il giardino di Betty. Sono circa 25 in tutta Italia - aggiunge Meletiou -. In questi anni abbiamo avviato un'ottima collaborazione sul progetto *EsoSport*, che ci ha permesso di diffondere sul territorio di Savigliano la cultura del riciclo e della sostenibilità».

«Abbiamo scelto di dotare un asilo di questa pavimentazione - evidenzia l'assessore allo Sport Paolo Tesio -. È un messaggio per il futuro: il progetto è riuscito a coinvolgere la comunità che ne ha tratto un vantaggio».

E ora che si deve realizzare la nuova pista atletica all'impianto sportivo Morino perché non rifarla in questo modo ecologico? Tenendo conto che circa 60 paia equivalgono a 1 metro quadrato di pavimentazione. Che il sogno, o il riciclo, continuino. ●

Paolo Biancardi



I bambini hanno subito testato la nuova e morbida pavimentazione